

POR CAMPANIA FSE 2014/2020

*Relazione Annuale di
Attuazione 2019*

Sintesi Pubblica

*(articolo 50, paragrafo 9, del
regolamento (UE) n. 1303/2013)*

Premessa.....2

Principali informazioni sull'esecuzione del Programma3

Le principali iniziative avviate.....4



PREMESSA

La sintesi pubblica della Relazione Annuale di Attuazione 2019 del POR Campania FSE 2014–2020, ai sensi dell’art. 50 del Reg. UE 1303/2013, fornisce una panoramica complessiva sull’andamento del Programma al 31 dicembre 2019, indicando i risultati più rilevanti raggiunti, le informazioni finanziarie in termini di impegni e pagamenti rispetto al totale programmato, le eventuali problematiche di gestione e attuazione.

Il **Programma Operativo Regionale FSE** si colloca all’interno di una cornice programmatica definita dalla Strategia Europa 2020 con l’obiettivo di rilanciare l’Europa attraverso tre priorità.

1. **Crescita intelligente:** sviluppare un’economia basata sulla conoscenza e l’innovazione;
2. **Crescita sostenibile:** promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
3. **Crescita inclusiva:** promuovere un’economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale ed economica.

L’ambito d’intervento specifico per il FSE è rappresentato dalla priorità “**Crescita inclusiva**”, alla quale sono associati tre dei cinque indicatori selezionati dalla Strategia “Europa 2020”, che misurano l’incidenza delle politiche adottate rispetto alla **riduzione della povertà**, al riequilibrio del **mercato del lavoro** e al **rafforzamento del capitale umano**.

Il POR Campania FSE 2014–2020 è articolato in 5 Assi:

- ♦ ASSE 1 Occupazione;
- ♦ ASSE 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- ♦ ASSE 3 Istruzione e formazione;
- ♦ ASSE 4 Capacità istituzionale ed amministrativa;
- ♦ ASSE 5 Assistenza Tecnica.

In ciascun Asse vengono individuati gli obiettivi specifici che discendono dalle Priorità di investimento, che sono conseguiti attraverso un set di azioni, la cui efficacia è misurata dagli indicatori di risultato e di realizzazione di riferimento. Di seguito il piano finanziario del POR Campania FSE 2014–2020, ripartito per Asse prioritario.

OT	Asse	Finalità generale dell’Asse	Dotazione finanziaria	%
OT 8	I	Promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	312.606.000,00	37,34
OT 9	II	Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	167.510.000,00	20,01
OT 10	III	Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente	315.993.200,00	37,75
OT 11	IV	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’amministrazione pubblica Efficiente	25.110.000,00	2,99
	V	Rafforzare la capacità di gestione, l’efficacia e l’efficienza del Programma Operativo	15.957.147,00	1,91
			837.176.347,00	100

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2019, a seguito del raggiungimento dei target intermedi del quadro delle performance e della conseguente assegnazione della riserva di efficacia sui diversi assi, è stata ultimata l'attività di programmazione del POR Campania FSE e rafforzata l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento.

Le risorse programmate hanno pressoché esaurito la dotazione finanziaria del Programma. **Sono stati assunti dispositivi attuativi pari a € 778.257.142,82 e registrati impegni giuridicamente vincolanti per € 666.065.699,96 a fronte di 7.668 operazioni selezionate.** Rispetto all'annualità 2018, la capacità di impegno del Programma calcolata come "quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate" è passata dal 64,2 % al 79,6% con valori più o meno omogenei tra i diversi Assi prioritari di intervento. Sul fronte attuativo, su erogazioni ai beneficiari pari a € 268.133.251,89 ed una spesa rendicontata dai beneficiari pari a € 208.875.886,62 è stato certificato l'importo di € 195.451.198,14 alla Commissione Europea, assicurando il superamento del target di spesa comunitario. Anche sul fronte attuativo, il confronto 2018-2019 in termini di capacità di spesa calcolata come "quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari" registra un sensibile avanzamento passando dal 18% a circa il 25% anche se concentrato sugli Assi 3, 4 e 5 del Programma. Analizzando i diversi Assi prioritari di intervento, tuttavia, un sensibile avanzamento viene registrato per l'obiettivo tematico 9 Inclusione Sociale con una spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate che è passata da 55 milioni di euro agli attuali 136.

La seguente tabella riporta lo stato di attuazione del Programma al 31.12.2019 suddiviso per Asse prioritario.

Asse	Dotazione finanziaria	Importo Programmato	Importo Dispositivo Attuazione	Spesa dichiarata dai beneficiari all'AdG	Impegni Giuridicamente Vincolanti	Importo Liquidato	Importo certificato al 31.12.2019
I	312.606.000,00	298.564.470,00	264.319.201,86	52.016.327,24	229.173.397,93	55.802.338,16	50.725.457,25
II	167.510.000,00	151.457.500,00	148.319.626,43	19.864.287,16	136.590.148,25	23.979.279,21	19.105.094,22
III	315.993.200,00	344.805.049,00	327.663.000,00	121.205.911,09	264.213.132,20	172.465.390,01	109.831.494,91
IV	25.110.000,00	22.704.827,94	22.702.820,24	8.308.519,42	22.050.537,97	7.181.375,60	8.308.310,05
V	15.957.147,00	15.662.345,36	15.252.494,29	7.480.841,71	14.038.483,61	8.704.868,91	7.480.841,71
	837.176.347 ,00	833.194.192,30	778.257.142,82	208.875.886,62	666.065.699,96	268.133.251,89	195.451.198,14

Hanno beneficiato degli interventi **288.828 persone**, di cui 151.480 donne e 137.348 maschi e in gran parte al di sotto dei 25 anni (201.452).

La maggior parte dei destinatari (264.445) non ha registrato alcuna tipologia di vulnerabilità e sotto il profilo occupazionale si tratta per lo più di persone inattive (225.491). Analizzando i titoli di studio, gli interventi finanziati dal FSE sono stati rivolti principalmente a soggetti aventi un basso livello di scolarizzazione (187.521).

Confrontando l'avanzamento fisico al 31/12/2019 con quanto registrato nella Relazione Annuale di Attuazione 2018 il numero totale dei destinatari intercettati dal POR Campania FSE 2014-2020 è cresciuto notevolmente, passando da 128.615 a 288.828 persone (+ 160.213), utenti che rientrano sostanzialmente nelle categorie succitate.

Analizzando il riparto dei destinatari intercettati in ragione delle vocazioni strategiche di ogni singolo obiettivo tematico, gli interventi dell'Asse 1 finalizzati a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro sono stati rivolti principalmente a disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo, per lo più titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) e senza ricorrenti tipologie di vulnerabilità. Relativamente all'Asse 2, la performance registrata nel corso del 2019 risulta rilevante anche in termini di destinatari intercettati passando dai 14.006 agli attuali 75.045 per lo più inattivi e al di sotto dei 25 anni, ma con un basso livello di scolarizzazione e condizioni di vulnerabilità anche accentuate (ad esempio 5.892 partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figlio a carico). Anche sul fronte dell'istruzione e della formazione, il numero dei destinatari è cresciuto notevolmente (+ 95.026), in linea con i target individuati per gli altri Assi. Gli interventi di rafforzamento della capacità istituzionale, infine, sono stati indirizzati sostanzialmente a persone occupate ed un elevato livello di scolarizzazione.

Con riferimento agli indicatori di risultato si registrano progressi relativamente all'indicatore CR06 "partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" sulla priorità 8.i (+887), sulla priorità 8.ii (+278), sulla priorità 8.iv (+116).

Si registrano progressi anche per l'indicatore CR07 "partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" sulla priorità 8.v (+16); significativi sono anche i dati sulle priorità 9.iv (ind. spec. 4 e 5 per valori rispettivamente pari a 0,84% e 0,03%), 10.iv (ind. CO10, +361, ind. 3 90,45%) e per gli indicatori specifici 9 e 10 della priorità 11.i.

LE PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE

Con riferimento alle **politiche per favorire l'occupazione** (Asse 1), sono stati avviati interventi per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di personale qualificato, ad



esempio tenendo conto delle esigenze assunzionali della PA o promuovendo percorsi di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca allo scopo di assicurare un più stretto collegamento tra gli interventi formativi e l'effettiva domanda di lavoro e competenze espressa dalle strutture produttive territoriali.

In particolare, si segnalano:

- l'avvio del **Piano per il lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni**, un concorso unico territoriale che contribuirà ad innalzare la qualità dei dipendenti pubblici che operano nell'amministrazione regionale e negli Enti Locali campani attraverso l'immissione in ruolo di funzionari appositamente formati. Si prevede una impegnativa fase di formazione on the job presso la PA;
- **l'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca**: percorsi di valorizzazione del capitale umano ed intellettuale rappresentato da giovani generazioni, in linea con le esigenze lavorative del contesto produttivo;
- l'intervento **"Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa"**, previsto nell'ambito del "Piano Strategico Pari Opportunità" che finanzia voucher formativi destinati a donne in età lavorativa tra i 18 e i 50 anni con priorità per settori quali la blue e green economy e le professioni STEM;
- **Scuola Viva in quartiere**, intervento strategico nelle aree a forte degrado per favorire la riduzione dell'abbandono scolastico, l'ampliamento dell'offerta educativa e l'attuazione di misure di sostegno per studenti svantaggiati.

Complessivamente, al 31 dicembre 2019, relativamente all'Asse 1 risultano in corso di realizzazione **4.476** operazioni che hanno già raggiunto **32.516 persone**, di cui il 50,5% maschi e il 49,5% femmine. Le persone in condizione di vulnerabilità sono pari al 8,3% (di cui le persone con disabilità sono il 6,85 %, i migranti l'11,4% e altri svantaggiati il 35,9%).

Con riferimento al **contrasto alla povertà e all'esclusione sociale** (Asse 2), oltre all'adozione di misure di contrasto alla povertà, si segnalano, in continuità con le precedenti annualità:

- il **"Catalogo Percorsi Formativi Accessibili"** per la realizzazione di percorsi formativi dedicati a persone con disabilità, nel quadro della più ampia strategia nazionale e regionale finalizzata alla rimozione delle barriere materiali e immateriali che concorrono a determinare il rischio di esclusione e di marginalità sociale del target in questione;
- l'iniziativa **"Voucher indiretti di trasporto pubblico"** per l'acquisto di abbonamenti al servizio di Trasporto Pubblico Locale per il percorso casa/scuola/università in favore di studenti residenti in Campania di età

compresa tra gli 11 e i 26 anni e con reddito ISEE inferiore o uguale ad € 12.500,00;

- la procedura “**Scuola di Comunità**” volta a diffondere la cultura della legalità e a contrastare la dispersione scolastica, attraverso interventi educativi integrati;
- “**ITIA Intese Territoriali di Inclusione Attiva**” per il finanziamento di misure di contrasto alla povertà, attraverso servizi di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione.

Complessivamente, al 31 dicembre 2019, relativamente all’Asse 2 risultano in corso di realizzazione **857** operazioni che hanno già raggiunto **75.045** persone, di cui 43.901 donne. Le persone in condizione di vulnerabilità sono pari al 21,7% (di cui le persone con disabilità sono il 9,8 %, i migranti il 4,4% e altri svantaggiati il 8,9%).

Nell’ambito delle **politiche a sostegno dell’istruzione e della formazione** avviate sull’Asse 3, in continuità con le annualità precedenti, l’Amministrazione regionale ha puntato sulle iniziative di contrasto alla dispersione scolastica e sulla valorizzazione del capitale umano promuovendo l’acquisizione di competenze in settori strategici in linea con la RIS3 Campania e la diffusione di metodologie didattiche innovative.

In particolare, si segnalano:

- il Programma quadriennale “**Scuola viva**” volto a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadine e contrastare la dispersione scolastica;
- l’intervento “**Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche**”, un progetto formativo volto a fornire competenze digitali che facilitino l’accesso al mercato del lavoro;
- l’intervento “**Misure di rafforzamento dell’Ecosistema innovativo della Campania**” per valorizzare il capitale umano impegnato nello sviluppo di startup innovative ad alta intensità conoscitiva, in linea con la RIS3 Campania;
- il programma di digitalizzazione “**CambiaMenti digitali**” per l’accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti delle scuole secondarie con interventi formativi innovativi collegati alle esigenze di inserimento nei sistemi produttivi strategici regionali;
- Costituzione di **4 nuovi centri di competenze** nelle aree: Agroalimentare, Patrimonio culturale, Sicurezza Informatica e Innovazione sociale per valorizzare i settori per lo sviluppo locale ed occupazionale della Campania nelle principali aree di specializzazione individuate dalla RIS3 Campania.

Complessivamente, al 31 dicembre 2019, relativamente all’Asse 3 risultano in corso di realizzazione **2.300** operazioni che hanno già raggiunto **175.574** persone, di cui 89.191 donne. Le persone in condizione di vulnerabilità sono pari al 2,2% (di cui le persone con disabilità sono il 2,5%, i migranti il 2,8% e altri svantaggiati il 64,4%).

Gli investimenti avviati per il **rafforzamento della capacità amministrativa** (Asse 4), sono volti ad attivare azioni utili al rafforzamento delle competenze ed al sostegno della capacity building della Pubblica amministrazione nonché al processo di miglioramento della capacità amministrativa e tecnica dell'Amministrazione Regionale.

Tra gli interventi più significativi attivati si evidenziano:

- **la collaborazione istituzionale con le Università campane** per il miglioramento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'intervento pubblico;
- il **“Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione”** finalizzato alla realizzazione di attività connesse al miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione;
- il **“Servizio di rafforzamento del sistema di governance degli ambiti territoriali”** per favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti afferenti i servizi sociali cofinanziati dai FSE, nelle fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti. Il servizio prevede un'azione di affiancamento “in loco”, presso le sedi dei 60 Ambiti Territoriali della Regione Campania;
- il **“Piano per il Lavoro nelle P.A.”** relativamente al progetto capacitante delle amministrazioni pubbliche e di rafforzamento delle competenze affidato a Formez PA, sviluppato in maniera integrata e complementare alle attività formative on the job finanziate sull'Asse Occupazione.

Relativamente all'attuazione fisica dell'Asse Capacità Istituzionale risultano avviate n. **26** operazioni, con il coinvolgimento di circa **5.693** persone, prevalentemente dipendenti delle amministrazioni campane, che hanno potuto usufruire di percorsi di rafforzamento delle competenze e di sostegno della capacity building.

Nell'ambito dell'**ASSE V – Assistenza tecnica**, tra gli interventi più significativi, in continuità con le iniziative avviate nelle annualità precedenti, si evidenziano:

- la **“Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020”** con la quale l'Amministrazione promuove l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo e diffonde le iniziative avviate sul territorio regionale;
- il **“Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020”** che assicura il supporto professionale e specialistico alle Autorità del Programma per la corretta attuazione degli interventi;



- il **“Programma operativo Regione Campania FSE Tecnostruttura delle Regioni”** nato sulla base dell’adesione della Regione Campania alla proposta interregionale di Assistenza Istituzionale che assicura il supporto tecnico all’amministrazione regionale nelle questioni di rilevanza nazionale agevolando l’interlocuzione con la Commissione Europea;
- il **“Piano di Valutazione”** che rappresenta lo strumento per individuare ed effettuare le valutazioni obbligatorie richieste dai Regolamenti comunitari nonché i focus valutativi tematici utili al miglioramento dei meccanismi di attuazione degli interventi.

Le risorse programmate ammontano a oltre 15 Meuro e hanno dato luogo a 9 operazioni selezionate per quasi la totalità delle risorse finanziarie.

Per quanto riguarda gli strumenti di ingegneria finanziaria, è stato attivato il **Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di Workers Buy Out** e nel corso del 2019 sono pervenute n. 3 domande per la realizzazione di programmi di investimento di imprese in situazione di difficoltà.

BUONA PRASSI

“DOTTORATI DI RICERCA CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE”

La procedura "Dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale" di cui al DD n.155/2018, con lo stanziamento di 10 mln di euro, a valere sull’Asse III, Obiettivo Specifico 14, promuove e rafforza l’alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale in modo innovativo rispetto al passato.

Essa, infatti, prevede il potenziamento della rete tra Università e imprese, in coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale di cui agli ambiti prioritari della “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania”, sostenendo la formazione dei giovani laureati e lo scambio proficuo tra Dottore di Ricerca, Università e Impresa. Le tipologie di dottorati finanziati, sono:

- ♦ dottorati di ricerca nelle traiettorie tecnologiche strategiche (RIS3) della Regione Campania;
- ♦ dottorati di ricerca innovativi, in particolare dottorati industriali che promuovono l’integrazione con settori produttivi;
- ♦ dottorati di ricerca finalizzati alla promozione di processi di innovazione e della cultura digitale nel tessuto produttivo regionale nonché del sostegno alla scoperta imprenditoriale.

I percorsi di dottorato di ricerca hanno una durata triennale con l’obbligo di trascorre da un minimo di 6 mesi a un massimo di 18 mesi presso aziende nazionali o estere. Le proposte di dottorato sono state progettate in accordo con il sistema imprenditoriale e

consentono l'accesso a laboratori scientifici, strutture tecniche e operative necessarie al raggiungimento degli obiettivi della ricerca, oltre ad attività didattiche per il perfezionamento linguistico, la conoscenza dei sistemi della ricerca e innovazione europei e internazionali, la valorizzazione dei risultati della ricerca e la tutela della proprietà intellettuale, oltre a un periodo significativo di presenza in azienda.

I progetti, attualmente in corso, sono rivolti a n.115 giovani laureati non occupati nati e/o residenti in Campania. Per la rendicontazione del suddetto intervento si ricorre all'opzione di semplificazione dei costi (UCS) in ottemperanza agli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

